

Nella mente di Billy

ISBN 979-12-81359-26-0

I Edizione - Luglio 2025

Editor

Claudia Bisceglia

Luciana Luciani

Graphic

GuCli

Copertina

Uli

© *deiMerangoli* Ed. - Roma

Tutti i diritti del presente volume sono riservati.

La diffusione e riproduzione con qualunque mezzo sia digitale sia cartaceo, anche parziale, non sono consentite senza il permesso scritto dell'editore.

I diritti di utilizzo dei disegni presenti in copertina e all'interno del libro sono stati concessi dall'autrice alla *deiMerangoli*. È vietata qualsiasi riproduzione.

***deiMerangoli* Editrice®**

via Filippo Turati, 86 - Roma

www.deimerangoli.it

segreteria@deimerangoli.it



Visita il nostro shop online

Semi



Nella
MENTE
di BILLY

DALILA
ROSSINI

PREFAZIONE

Anna Maria Magistro

INDICE

Prefazione <i>Anna Maria Magistro</i>	9
Billy	13
Una mattina apparentemente come le altre	17
Bizzarri fiocchi	25
Entrare per uscire	31
Opprimente	37
Masticami!	45
Aracnofobia	51
Risveglio	57

PREFAZIONE

Prof. Anna Maria Magistro

La storia raccontata in *Nella mente di Billy*, frutto della penna della giovane autrice Dalila Rossini, racchiude in sé una vorticosa narrazione di eventi e disavventure che, a primo acchito, appaiono inconsuete e disordinate, ma che in realtà riflettono molto di ognuno di noi. Una bambina che cade nel nulla, e in questo nulla a lei estraneo ritrova tanto di sé: i suoi timori, le sue paure, i suoi limiti, tutti concretizzati e ordinatamente schierati per renderle impossibile il raggiungimento di un agognato stato di serenità. Billy soffre, ma combatte sempre. Si fida, si perde, urla, scongiura, dolorante ma tenace.

È la perseveranza della bambina che la riporterà al sicuro, nonostante, forse, al sicuro non si senta ancora.

Nella mente di Billy è un racconto moderno, dove le vere protagoniste sono le fobie, che tra-

sformano il quotidiano e il conosciuto in qualcosa di terrificante e inaffrontabile. Le forme assunte dalle paure della bambina richiamano ancestrali simboli di preoccupazione per l'essere umano in generale. Dalila Rossini ci regala un piccolo viaggio dentro di noi, ci rende novelle *Alice nel paese delle meraviglie*, e ci invita a riflettere su quanto le fobie condizionino ingentemente il nostro vissuto.

BILLY

Billy era una ragazzina di dieci anni con una innata curiosità e una spiccata vivacità.

Spesso, però, non poteva permettersi di manifestare le sue qualità, poiché erano ostacolate da alcuni impedimenti. Per esempio, Billy era anche molto, troppo triste, forse troppo per la sua giovane età. Questo le ripetevano gli stolti che non volevano comprenderne né la mente né l'anima poiché pensavano che farlo fosse una seccatura e, nello stesso tempo, pretendevano di saperne qualcosa.

La sua vita aveva colto tutte le possibilità per poterle organizzare degli antipaticissimi dispetti. O forse no, non era solo la vita, ma soprattutto chi ne faceva parte.

Molti erano coloro che avevano preso la ignobile decisione di trattarla male o abbandonarla ogni volta che si presentasse l'occasione.



Nessuno dovrebbe essere sorpreso se, a questo punto, io vi dovessi rivelare che a volte si sentisse parecchio sola. E in quei momenti era soltanto la sua naturale spontaneità che le permetteva di vivere comunque con entusiasmo. Fisicamente Billy era abbastanza alta, a dire poco scheletrica, e con la pelle pallida. Nonostante il faccino smagrito però, aveva due soffici guance e grandi occhi marroni a forma di 'cappuccio' che spiccavano in quel concentrato latteo. Aveva poi un nasino diritto e labbra rosee a forma di cuore. Sulla testa portava un disordinato carré corto, con frangia, di colore castano chiaro tendente al cenere.



UNA MATTINA
APPARENTEMENTE COME LE ALTRE

Quella mattina Billy indossava una canotta lilla abbastanza ampia che arrivava fino a metà coscia, con un fiocchetto giallo pastello al centro del petto, dei bermuda di jeans chiaro, scaldamuscoli color panna e graziosissime *Mary Jane* nere, le sue scarpe preferite.